

17 febbraio e 9 marzo: il Vescovo Oscar e le coppie in cammino verso il matrimonio

Ma come, non dicono tutti che oggi non ci si sposa più?

La domanda è venuta a chi si è affacciato a guardare cosa stesse accadendo nelle chiese parrocchiali di Maccio sabato 17 febbraio e in quella di Sondrio sabato 9 marzo. Erano presenti rispettivamente 150 coppie della parte comasca della diocesi, altri 115 della parte valtellinese. Sono coppie che stanno partecipando in questo anno pastorale ai percorsi in preparazione al matrimonio cristiano. **Duecentosessantacinque coppie tutte insieme sono un bel colpo d'occhio, un bel momento di speranza.** In realtà sono davvero tante? La diocesi è grande e i conti con la realtà vanno fatti. Ormai i percorsi di preparazione non ci sono più in tutte le parrocchie ma vengono organizzati a livello vicariale. La realtà ci dice che lo scorso anno nelle nostre parrocchie sono stati celebrati solo pochi matrimoni. Eppure, 265 coppie sono un segno di speranza grande in una Chiesa e una società spesso incapaci di futuro. Sono un segno di speranza perché ogni storia d'amore ci interpella ed è carica di domande di senso. A Maccio l'incontro è iniziato presso



l'auditorium dell'ISMA mentre a Sondrio presso l'oratorio Sacro Cuore e all'arrivo le coppie partecipanti sono state aiutate a mettersi di fronte proprio ad alcune domande: "Per sempre?" "Nella gioia e nel dolore?" "C'entra la fede in queste

cose?" Domande che nei cammini vicariali e sacerdoti e le coppie guida, presenti numerose anche in queste due occasioni, cercano di far emergere nei vari incontri mensili. Interrogandosi su questi temi i fidanzati hanno accesso un

lumino attingendo dalla grande lanterna tenuta dal Vescovo Oscar e dietro a lui si sono incamminati in silenzio e hanno raggiunto le chiese parrocchiali. I pensieri di ciascuno sono diventati preghiera. La lettura del Vangelo di



noi abbiamo bisogno di lui nel nostro quotidiano per donarlo e riceverlo. **Emilia e Giovanni, vicariato di Morbegno**

■ Cosa cercate?

Ad averci colpito è stata proprio la domanda "che cosa cercate?". Di solito alle coppie in procinto di sposarsi viene chiesto "come vi siete conosciuti? Che cosa vi ha fatto innamorare etc"... Averci dato invece la possibilità di riflettere su cosa cerchiamo con il matrimonio è stato un'occasione importante per confrontarci sul percorso che vogliamo fare insieme e quali obiettivi vogliamo raggiungere. **Sabina e Daniele, vicariato di Monte Olimpino**

■ Sorrisi e stelle

Quella del 17 febbraio scorso, è stata una serata all'insegna di: sorrisi, luminosi come le stelle... sorprese, inaspettate che hanno riempito i nostri cuori... un soffio leggero, quello dello Spirito del Signore. Così ci piace ricordare il momento con il nostro Vescovo e padre Oscar, che ci ha voluto incontrare insieme alle coppie che stanno camminando verso il Sacramento del Matrimonio. Ma ciò che più abbiamo apprezzato, e che portiamo nel cuore, è stato il "camminare" lungo il percorso che ci ha visto giungere al Santuario Santissima Trinità Misericordia, insieme a tante coppie e, soprattutto, con quelle del nostro Vicariato di Lipomo. Un cammino lento, silenzioso, illuminato da piccole luci come quelle che ciascuna storia porta in sé. Luce che, se alimentata con il dialogo, l'ascolto reciproco e la preghiera, sarà per sempre "faro" verso Colui che ci ama ogni giorno e incondizionatamente. **Loredana e Alfonso con Daniela e Fabio, coppie guida, vicariato di Lipomo**

■ Felici e partecipi

Grazie per averci reso partecipi di questa esperienza! La felicità è un'emozione da condividere anche insieme e noi siamo stati felici di averlo fatto assieme a tutti voi. L'incontro con il Cardinale Oscar è stato emozionante e costruttivo! Ho capito che l'amore paziente... perfetto è Dio e

■ Costruire futuro

È stato un momento di condivisione molto bello insieme alle altre coppie, con alcune abbiamo condiviso i nostri pensieri ed è stato interessante ascoltare anche le loro esperienze e riflessioni; abbiamo trovato anche alcuni amici che stanno percorrendo come noi la via verso il matrimonio. Abbiamo trovato molto interessanti e importanti le parole del Vescovo, che ci hanno dato molti punti su cui riflettere per il futuro che vogliamo costruire insieme. **Arianna e Mattia, vicariato di San Fermo**

■ Clima familiare

Come coppia accompagnatrice ci ha colpito la numerosa partecipazione di fidanzati all'incontro. L'organizzazione dinamica e moderna ha contribuito a creare un'atmosfera molto familiare. Il Vescovo, con riflessioni profonde, ha fatto percepire tutta la sua vicinanza e quella della Chiesa alle coppie presenti. È stato molto coinvolgente il momento in cui abbiamo acceso la nostra candela da quella del vescovo, per poi diffondere la luce a tutte le altre coppie, come segno della presenza di Gesù fra noi. Abbiamo percepito forti emozioni quando il Vescovo ha voluto conoscere e benedire ogni singola coppia. **Lilly e Marco, coppia guida, vicariato di Tresivio**

■ Passo importante

"Che cosa cercate?" Una bella domanda che attende risposte con la vita! Una risposta carica di speranza è stata data dal numero di coppie presenti all'incontro: quelle del nostro vicariato di Bormio unite a tutte le altre: positivo! Credo che esserci sia stato un passo importante, perché ciascuna coppia giunga davvero ad accogliere il Matrimonio come nuova via di santificazione per essere nella Chiesa e nel mondo testimoni del dono della vita e dell'amore. E poi che regalo il rifornimento di stima e di affetto ricevuto nell'incontro di ciascuna coppia con il nostro Vescovo: sono sicuro porterà frutto in ogni cuore. **don Romano, vicariato di Bormio**

■ Amore coniugale

La serata passata a Maccio, nell'ambito del nostro percorso di preparazione al matrimonio, è stata un'esperienza profondamente toccante. Il breve estratto da "Up", con la sua commovente narrazione del viaggio di una coppia dalla gioventù fino alla vecchiaia, ha posto le fondamenta per una riflessione più ampia sul significato e sui valori dell'amore coniugale. La processione verso il Santuario della SS. Trinità Misericordia ha ulteriormente elevato il nostro spirito, preparandoci ad accogliere le parole del Vescovo. Il suo intervento ha toccato i cuori di tutti noi, enfatizzando la sacralità e la profondità dell'impegno amoroso. Ciò che ci ha lasciato questo incontro è una visione rinnovata e arricchita dell'amore e della coppia, una comprensione più profonda dell'importanza di costruire ogni giorno la nostra relazione su solide basi di rispetto, dedizione e affetto reciproco. Queste riflessioni rimarranno con noi come guida nel nostro cammino verso il matrimonio. **Giovanna e Michele, parrocchia S. Fedele Como**

■ Catena di luce

La serata è stata molto intensa: dopo l'accoglienza in oratorio affollato di coppie come noi, abbiamo condotto i nostri passi verso la chiesa, in una catena di luce, molto suggestiva, formata da candele, che poi abbiamo depresso sul presbiterio. Il vescovo Oscar, con cura paterna, ci ha donato parole

indimenticabili sul mistero e sulla santità del matrimonio. Oltre alla profondità e all'intensità del momento di preghiera, ci ha colpito molto quando il vescovo si è intrattenuto con ognuno di noi, salutandoci, omaggiandoci con una preghiera speciale e con la sua benedizione. Per questo vorremmo ringraziare il vescovo Oscar, i nostri sacerdoti e tutte le coppie guida. **Anna ed Enzo, vicariato di Tresivio**

■ Vocazione

Insieme ad altre 150 coppie che stanno vivendo come noi il percorso di preparazione al matrimonio siamo stati accolti dal cardinale Oscar Cantoni, che, come guida saggia e amica, ha contribuito al nostro cammino verso il matrimonio cristiano. Lo ringraziamo per averci aiutato a capire la vera essenza della vocazione matrimoniale e della gioia di una vita vissuta insieme. Custodiremo preziosamente il nostro "che cosa cerchiamo" nelle nostre vite affinché possiamo vivere a pieno il nostro matrimonio, come coppia, famiglia e nella Chiesa. **Anna e Fabio, Comunità Pastorale di Ronago e Uggiate**

■ Amore e progetto

L'accoglienza in una funzionale palestra con la consegna di un zainetto colorato, sorrisi, saluti, bella musica di sottofondo e, proiettate, immagini e parole su...l'amore, la coppia, il camminare insieme, l'iniziare un progetto... E poi ci vengono lette delle riflessioni/provocazioni per aiutarci a meditare sulle nostre scelte, personali, di noi due insieme, di famiglia... Anche frammenti da un cartone animato ci vengono proposti per ricordarsi sempre di...aiutarci, puntare in alto ("Up"), sperare, ricominciare. La preghiera condivisa è una luce che ci accompagna nella vita: e si accendono i lumini... Segue una breve camminata notturna e silenziosa verso il Santuario di Maccio, per fare memoria che abbiamo un Dio, Trinità Misericordia, che sempre ci accoglie così come siamo, ci perdona e ci ama... Ed è quello che abbiamo sperimentato nell'incontro personale con il Vescovo Oscar che ci ha salutato, conosciuto, ascoltato e incoraggiato: non "prediche" ma un dialogo tra amici. Grazie! **Luca e Luisa, coppie guida, vicariato Rebbio**

Giovanni ha mostrato che l'incontro con Gesù nasce proprio da quelle domande che, come persone e come coppie, abbiamo nel cuore. Nel dialogo di Gesù con i primi discepoli riecheggiano i nostri sentimenti: "Che cosa cercate?" "Maestro dove abiti?" Come a dire: quali sono i nostri desideri più profondi, su quali fondamenti costruire le nostre famiglie, come essere segno di amore? "Venite e vedrete!". Il Vescovo con le sue parole ha sottolineato che siamo di fronte ad un invito, per il quale ha senso mettersi in cammino, scoprendo la bellezza delle radici della nostra fede e della nostra storia di amore. Ha esortato a non farsi schiacciare dalle paure ma anzi ad accogliere le fragilità e le difficoltà, aprendosi ad un confronto reciproco e a non farsi vincere e sopraffare dalla disperazione nel momento in cui sopraggiungeranno crisi o problemi. A dare un segno concreto di vicinanza è stato proprio il cardinale Oscar che al termine ha consegnato personalmente, a ciascuna coppia, la preghiera da lui composta per l'occasione. Ci sono voluti più di quaranta minuti perché stringesse le mani di ciascuno, chiedendo in modo molto paterno i nomi, la parrocchia di

provenienza o la data di matrimonio, ma è stato davvero sentirsi famiglia! Così come è stato sentirsi famiglia bere poi tutti insieme una tisana in oratorio. Portando a casa l'impegno a pregare gli uni per gli altri, custodi a vicenda del desiderio di "per sempre" che ognuno porta nel cuore. E allora, 265 coppie sono un segno di speranza? Probabilmente sì, se nel cuore hanno sentito, scoperto e assaporato la bellezza di questo incontro. Abbiamo raccolto qualche testimonianza delle molte coppie presenti a Maccio e Sondrio, che ci parlano di un momento sentito e significativo. Aggiungiamo quelle di chi li ha accompagnati (sposi e sacerdoti): è stato bello anche per loro, ancora una volta, gustare che svolgono un servizio condiviso con la "grande famiglia" della Diocesi. La carrellata di racconti è anche un modo per dire grazie a chi ha reso possibile le due serate: la Parrocchia e l'Istituto ISMA di Maccio, la Parrocchia di Sondrio e con loro chi ha pensato alla musica e al canto, chi ha preparato e servito le tisane, gli alpini di Sondrio... Grazie!

pagina a cura dell'Ufficio diocesano di pastorale familiare



Accettarsi sempre

La serata a cui abbiamo partecipato in compagnia del Vescovo Oscar è stata particolarmente avvolgente ad iniziare dal video di introduzione, estratto dal cartone animato "UP" che ci ha veramente emozionati ed è stato perfettamente in grado di farci comprendere nel profondo come la vita sia bella ma allo stesso tempo imprevedibile e che solo con il vero amore il supporto reciproco si può superare tutto. Ancora più significativo è stato il momento in chiesa dove le parole del Vescovo sono state lungimiranti, mettendo particolare enfasi sulle trasformazioni dell'amore nel corso del tempo e l'importanza sull'accettarsi a vicenda nell'amare ciascuno i propri difetti accogliendo sia le parti belle e più luminose che quelle più buie che ciascuno custodisce.

Andrea e Veronica, vicariato di Sondrio

Consapevolezza

L'incontro con il Vescovo ci ha aiutati ad essere ancora più consapevoli del grande passo che stiamo facendo, inoltre è stata una bellissima occasione per vedere quante coppie ci sono nella nostra Diocesi che credono nel Matrimonio Cristiano.

Laura e Davide, Comunità Pastorale di Ronago e Ugiate

Tempo di Grazia

Abbiamo vissuto un momento di Grazia. Abbiamo lasciato "l'occhio della telecamera" e ci siamo realmente incontrati guardando il volto concreto di fratelli e sorelle che con il nostro Vescovo Oscar hanno camminato nella fede, testimoni del Battesimo che ci unisce. Significativo il passaggio dal luogo di prima accoglienza al Santuario dove le coppie di fidanzati hanno portato e deposto un lume ai piedi dell'altare. La preghiera comune e le parole confortanti e di coraggio che il nostro Vescovo ha avuto per noi, hanno dato senso e compimento al nostro cammino di coppia.

Gianni e Franca, coppia guida, vicariato di Canonica-Cittiglio

Accoglienza

Quello con il Vescovo è stato un incontro arricchente, che terremo stretto nel nostro bagaglio di viaggio verso il matrimonio: ci siamo sentiti accolti non solo come coppia, ma come coppia all'interno di una comunità. Ci ha colpito tanto il trovarci tutti assieme, così tanti, per cominciare lo stesso viaggio, con aspettative e timori simili. In fondo cerchiamo tutti le stesse cose, seppur ognuno nella sua unicità; una unicità che il Vescovo ha voluto valorizzare dedicando alla fine un momento privato di condivisione prezioso con ciascuna coppia.

Aurora e Davide, vicariato di Sondrio

Condivisione

Abbiamo vissuto questo momento sentendoci accolti, consapevoli di condividere, assieme a molti altri singoli individui divenuti coppie, partecipi di una Comunità alla ricerca della felicità, sentimento che allontana la solitudine, il dolore e la sofferenza.

Agata e Fosco, parrocchia di Maccio

Vicinanza

Siamo felici di aver partecipato all'incontro del 9 marzo a Sondrio. Al nostro arrivo e per tutta la serata ci siamo sentiti accolti con affetto dalle coppie che hanno preparato questo momento. Anche il vescovo Oscar, molto disponibile, ci ha fatto sentire la sua vicinanza; abbiamo apprezzato tanto il saluto personale che ha dedicato a ogni coppia presente.

Marika e Lorenzo, vicariato di Chiavenna

Comprensione

"Comprendere l'orientamento del cuore di ciascuno": da questo concetto, trasmesso con parole semplici ma allo stesso tempo profonde e precise dal Cardinale Oscar, ritroviamo la nascita e la crescita del nostro rapporto fino ad oggi. Imparare a conoscere l'altro nel suo stile di vita, ambiente e passioni, ha fatto in modo che il percorso insieme, cominciassi in maniera intima e speciale. A oggi ci ha permesso di riuscire ad analizzarci e comunicare, mossi da quell'amore che non rimane solo "innamorato" ma cerca di infilare le radici in profondità, erigendosi poi più in alto possibile. Quel "venite e vedrete" si è fatto reale in quell'occasione. Il Cardinale, dando concretezza al messaggio, ha voluto incontrarci tutti, guardarci tutti negli occhi, per invitarci a far parte della Chiesa e per augurarci di costruire una "bella casa" insieme, nella scelta di vivere il matrimonio con la grazia di Cristo. Siamo grati per questo incontro a tu per tu e per aver portato a casa una luce in più, che ci auguriamo possa illuminare il cammino della nostra nuova famiglia.

Martina e Niccolò, vicariato San Fermo

Sognare insieme

"Che cosa cercate"? Questa la domanda che ha aperto l'incontro dei fidanzati con il Vescovo, in cammino verso il matrimonio cristiano. I sogni di ogni coppia vengono affidati a una frase, o anche semplicemente una parola, da scrivere su un palloncino di carta. Dopo il momento di preghiera guidata dal Vescovo, ogni coppia ha preso il palloncino lasciato da un'altra, nella certezza che tutti siamo accomunati dal desiderio di accogliere i progetti del Signore nel cammino di vita insieme. Della serata ci portiamo a casa un bel momento di comunione con tante altre coppie in cammino, e l'affetto paterno del Vescovo che

sicuramente ricorderà ognuno di noi nella preghiera.

Caterina e Andrea, vicariato di Lomazzo

Disegno d'amore

L'incontro dei fidanzati alla presenza del vescovo è stato un ritrovarsi di giovani che condividono la stessa idea di "bellezza", la stessa ricerca di Gesù, disposti a conoscerlo ed accoglierlo e INSIEME desiderosi di seguirlo per realizzare il loro disegno d'Amore.

Laura e Andrea, coppia guida, vicariato di Marchirolo

Comprensione

Un'esperienza magica, un'atmosfera ricca d'amore e di comprensione e le parole del Vescovo Oscar come fossero state cucite su misura per i nostri cuori, hanno riempito una serata unica ed indimenticabile.

Dalila e Yuri, vicariato di San Fermo

Coinvolgente

È stato bello tornare in presenza: ci siamo sentiti "coinvolti" e non solo spettatori dietro uno schermo. Come coppie guida, ci siamo piacevolmente stupiti dell'alta partecipazione: abbiamo avuto la conferma che il percorso che proponiamo è molto sentito, che le coppie, poche forse rispetto a qualche anno fa, ma molto più motivate e consapevoli, hanno voglia di partecipare, ascoltare, confrontarsi. L'organizzazione (come avevamo già sperimentato negli incontri per equipe degli ultimi anni) è curata e coinvolgente, mai banale, e offre sempre nuovi spunti. Come hanno scritto i fidanzati del nostro cammino (parrocchiale, ma raccogliamo coppie che vivono a Como, per lavoro o per scelta, quindi molto variegate): "durante la serata ci siamo sentiti accolti dalla comunità. Non ci aspettavamo che ci fossero così tante coppie che hanno scelto di intraprendere il percorso verso il matrimonio cristiano. È stato bello sentirsi parte di una comunità più grande e condividere le nostre riflessioni insieme." Ci auguriamo sempre che questi semi che lanciamo nel terreno dei cuori delle coppie che scelgono il matrimonio, e quindi, forse, in qualche modo, hanno anche già deciso "cosa cercano", diano frutti abbondanti nel continuare ad alimentare una Chiesa che sia vicina alle giovani coppie, alle famiglie di oggi e di domani, che sappia dialogare, ascoltare e soprattutto fare rete, facendoci sentire parte di una grande famiglia, mai soli, ma in cammino con gli altri.

Coppie e coppie guida, parrocchia S. Giuseppe Como

Gioia e speranza

Una bellissima serata di condivisione, amore, gioia e speranza. Ci siamo sentiti parte integrante della chiesa come comunità. Gli

auguri e le parole del Vescovo Oscar, insieme a quelle delle nostre coppie guida, sono per noi parte importante di un bagaglio di fede che ci porteremo per sempre nel nostro cammino di amore. Grazie di cuore.

Sara e Stefano, vicariato di Colico

Profondità...

Semplicità e profondità. Due parole mi aiutano a dire la bellezza di questo incontro tra i fidanzati e il nostro Vescovo. E lo faccio in un modo circolare perché possa essere più completo possibile: una semplice profondità; una profonda semplicità. Nel primo caso metto in luce il contenuto che leggo nell'intraccio tra l'accoglienza, la provocazione iniziale, la celebrazione, la preghiera, il messaggio, il saluto emozionante finale a "tu per tu" di ogni coppia col Vescovo. Nel secondo caso metto in luce la leggerezza, l'armonia, la freschezza di un momento di Chiesa che veramente si apre e che va verso l'altro, senza stereotipi, senza pesantezza. Grazie.

Don Teresio, parroco di Fino Mornasco

Gratitudine

L'incontro di sabato 9 marzo a Sondrio ci ha lasciato un sentimento di gratitudine. Gratitudine nel vedere così tante coppie che si incamminano come noi verso il Matrimonio. Gratitudine per le coppie guida, per il coro e per gli alpini che ci hanno mostrato cosa vuol dire vivere la Comunità mettendosi al servizio. Gratitudine, infine, per il nostro Vescovo Oscar che nella semplicità e concretezza di quanto ci ha detto è stato di profonda ispirazione.

Elisa e Francesco, vicariato di Bormio

Gesù nella coppia

Abbiamo vissuto un intenso momento di riflessione che ci ha permesso di chiederci se siamo disposti a lasciare spazio a Gesù nel nostro cammino di coppia. Con il matrimonio siamo chiamati ad esprimere il nostro sì alla vita, all'amore, alla donazione, all'ascolto del Signore. L'amore è la più grande avventura che si possa vivere sulla terra, anche quando ci impedisce di realizzare i nostri sogni e nella coppia la realizzazione più vera si ha nell'essere autenticamente se stessi con i propri limiti, nella capacità di aprirsi agli altri, nel condividere la vita con chi si ama. Soltanto incontrando Gesù conosceremo il suo amore che ci farà riconoscere e che sostiene la nostra vocazione: ci ha fatti incontrare, ha messo nel nostro cuore un desiderio di felicità che cresce nell'essere a sostegno l'uno dell'altro, che ci donerà il coraggio di vivere le situazioni non facili, al quale affidiamo il nostro futuro nella certezza che non siamo soli perché Lui è con noi, il nostro amico fedele sul quale poterci sempre appoggiare. Gesù ci ricorda ogni giorno che di tutto "più grande è l'amore".

Roberta e Simone, Comunità Pastorale Santi della Carità Como